

Servizio Sanitario Nazionale
REGIONE BASILICATA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA
Via Montescaglioso - Matera

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.G.R. n. 334 del 21.03.2012 e D.P.G.R. n. 80 del 21.03.2012

N. 901

del 30 LUG. 2014

OGGETTO: P.T.P.C. 2014/2016 Legge n° 190 del 6.11.2012.
Istituzione Nucleo Ispettivo Interno.

DESCRIZIONE	Data	Allegati n°
Documenti integranti il provvedimento		

" IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE."

Si attesta che la spesa di _____ relativa alla presente deliberazione costituisce:

- ☐ costo di competenza dell'esercizio
☐ incremento patrimoniale

e che la spesa stessa rientra nelle previsioni di budget del Responsabile della prevenzione della Corruzione proponente e sul conto economico/patrimoniale di cui alla deliberazione n. 40 del 23/01/2012 e attribuita alla struttura- centro di costo/responsabilità Il Responsabile della prevenzione della Corruzione;

Il Dirigente dell'U.O.
Il Responsabile della prevenzione della
Corruzione
Dr. Rocco Ierone

Matera, li _____

U.O. GESTIONE RISORSE FINANZIARIE

Si riscontra la corretta imputazione contabile della spesa proposta dall'U.O. di cui sopra.

Il Dirigente dell'U.O. Gestione Risorse
Finanziarie

Matera, li _____

Viene espresso parere favorevole del Direttore Amministrativo _____

Viene espresso parere favorevole del Direttore Sanitario _____

In data 30 LUG. 2014 nella sede legale dell'Azienda Sanitaria di Matera (A.S.M.), il Direttore Generale Dott. Rocco Alessandro Giuseppe Maglietta, acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo Dott. Pietro Quinto e del Direttore Sanitario Dott. Andrea Sacco,

Richiamate

- la Legge Regionale del 1° Luglio 2008 n. 12 di "Riassetto Organizzativo e Territoriale del servizio Sanitario Regionale", con la quale la Regione Basilicata ha provveduto, fra l'altro, ad Istituire l'Azienda Sanitaria Locale di Matera a far data dal 01.01.2009, sancendo contestualmente la soppressione delle preesistenti Aziende Sanitarie Locali n. 4 di Matera e n. 5 di Montalbano J.co;
- la Deliberazione n. 1247 del 23.11.2009 avente ad oggetto "Integrazione deliberazione n. 1129/2009 e adozione Atto Aziendale dell'ASL di Matera" come modificata dalla DGR n. 230 del 9.02.2010, con le quali si è provveduto all'adozione dell'Atto Aziendale e alla definizione della macroorganizzazione della neo-costituita Azienda Sanitaria Locale di Matera;

Considerato che l'art. 1, commi 56 e seguenti, della Legge 23 dicembre 1996 n.662, recante "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica", impone alle pubbliche Amministrazioni di provvedere all'accertamento dell'osservanza delle disposizioni in materia di incompatibilità, attraverso periodiche verifiche a campione sui propri dipendenti, a tal fine avvalendosi in particolare di Servizi Ispettivi Interni;

Viste, altresì, le disposizioni in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi per il personale alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche di cui:

- al Titolo V (artt. 60 e seguenti) del Testo Unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3;
- all'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i;

Vista la legge 6 novembre 2012, n.190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Vista con Deliberazione n. 116 del 28.01.2014 con la quale è stato adottato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2014/2016 ai sensi della L. 190 del 6.11.2012, la quale alla Sez. Terza p. 3.51 individua tra le misure ulteriori, in aggiunta alle misure obbligatorie per legge, l'istituzione di un nucleo ispettivo interno;

Preso atto che:

- con D.Lgs. 8 aprile 2013, 39 sono state assunte disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della citata legge n. 190/2012;
- con D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 è stato emanato il Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

Considerato che gli obblighi di vigilanza di cui alla citata L. n. 662/1996 sono ribaditi e puntualizzati in materia di attività libero-professionale ed incompatibilità del personale della dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale:

- > dall'art. 11 del Decreto Ministero Sanità 28.02.1997;
- > dall'art. 2 del Decreto Ministero Sanità 11.06.1997;
- > dall'art. 6 del Decreto Ministero Sanità 31.07.1997;

Viste le disposizioni in materia di rapporto di lavoro a tempo parziale (part-time) del personale dipendente dell'area del Comparto contenute, oltre che agli artt. 56 e seguenti della citata Legge 23 dicembre 1996 n.662, nelle disposizioni di seguito riportate:

- D.Lgs. 25 febbraio 2000 n.61 e s.m.i.;
- Legge 06 agosto 2008 n.133, art. 73;
- Legge 04 novembre 2010 n.183, art 16;

Considerato, peraltro, che le Aziende Sanitarie, per il tramite del proprio Nucleo Ispettivo Interno, sono tenute a specifici accertamenti sulle istituzioni sanitarie private, accreditate o non accreditate, nel rispetto delle disposizioni di cui:

- all'art. 8, comma 16 quater, della Legge 24 dicembre 1993 n.537;
- all'art. 17, comma 6, dell'Accordo Collettivo Nazionale per i Medici di Medicina Generale in data 20.01.2005;
- all'art. 17, comma 4, dell'Accordo Collettivo Nazionale per i Pediatri di Libera Scelta in data 28.09.2005;
- all'art. 15 dell'Accordo Collettivo Nazionale per gli Specialisti Ambulatoriali in data 09.02.2005;

Dato atto, altresì, che:

- con Deliberazione n. 189/2011 l'ASM ha provveduto alla approvazione del Regolamento aziendale per i procedimenti disciplinari, con annesso codice disciplinare, relativi al personale della Dirigenza medica e veterinaria e SPTA ;
- con Deliberazione n. 1095/2011 l'ASM ha provveduto alla approvazione del Regolamento aziendale per i procedimenti disciplinari, con annesso codice disciplinare, relativi al personale del Comparto;
- con Deliberazione n. 621 del 30.05.2013 avente ad oggetto “ Adozione – Regolamento aziendale per la disciplina degli incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio”, sono stati definiti criteri e procedure per il rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento di incarichi non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, al fine di omogeneizzare e razionalizzare le procedure in uso nelle preesistenti Aziende e dare applicazione ed ottemperanza alle disposizioni legislative e contrattuali in materia di Incompatibilità e cumulo di Impieghi, e per il reperimento delle informazioni oggetto degli obblighi di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica ex art. 53 del D.Lgs. n.165/2001;
- con Deliberazione n. 886/2011 è stato approvato il Regolamento Aziendale per l'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria della dirigenza sanitaria;
- con Deliberazione n. 116 del 28.01.2014 è stato adottato il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2014/2016 ai sensi della L. 190 del 6.11.2012;

Ravvisata la necessità di provvedere alla istituzione del Nucleo Ispettivo Interno, in quanto organismo istituzionalmente indispensabile per ottemperare agli obblighi di vigilanza e controllo di cui alle disposizioni innanzi richiamate, nonché ad ogni altra funzione di accertamento e controllo allo stesso demandata da altre fonti normative o dalla direzione aziendale;

Precisato, altresì, che:

- il Nucleo Ispettivo Interno opera alle dirette dipendenze della Direzione Generale e la relativa attività rientra nei compiti istituzionali della ASM;
- l'istituzione del Nucleo Ispettivo Interno non elimina o sostituisce compiti e funzioni di responsabilità e controllo già previsti da disposizioni normative o regolamentari in capo a singole strutture od altri organismi aziendali, nei confronti dei quali il Nucleo Ispettivo Interno può essere chiamato a svolgere attività di consulenza o di supporto;
- qualora se ne ravvisi la necessità con particolare riferimento all'attività Ispettiva da svolgere per il singolo caso specifico, il Nucleo Ispettivo Interno può avvalersi della collaborazione di Direttori o dipendenti di altre strutture aziendali;
- il Servizio Ispettivo provvede sia ad una attività ordinaria (consistente in una attività di verifica a campione, previo sorteggio), sia ad una eventuale attività straordinaria (su specifica richiesta della Direzione Generale o del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, sulla base delle segnalazioni o denunce in applicazione della Policy del Whistleblowing attivo per i dipendenti dell'ASM), nei confronti sia del personale dipendente dei diversi ruoli che del personale convenzionato;

- l'attività del Nucleo Ispettivo Interno deve ispirarsi a principi di:

- > oggettività, imparzialità ed autonomia di giudizio;
- > rispetto dei diritti dei soggetti controllati;
- > riservatezza dei dati e delle informazioni raccolte;

- con particolare riferimento al trattamento dei dati personali, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i., il trattamento dei dati medesimi da parte del Nucleo Ispettivo Interno avviene, anche senza il consenso degli interessati, con sistemi manuali o automatizzati atti a memorizzarli e gestirli esclusivamente per le finalità strettamente connesse alle funzioni di vigilanza e controllo; la relativa trasmissione ad Enti pubblici o privati (ad es. Regione, Uffici dell'Agenzia delle Entrate, Autorità Giudiziaria...) può avvenire esclusivamente nei casi in cui la comunicazione si renda necessaria per l'adempimento dei sopra citati obblighi;

- nello svolgimento delle funzioni affidate, il Nucleo Ispettivo Interno ha diritto di accesso a tutti i documenti in possesso dell'Azienda riguardanti la posizione giuridica, ed economica del personale dipendente o convenzionato, ovvero la struttura, sottoposta a controllo, presso tutte le unità operative aziendali che li detengano stabilmente;

- qualora nel corso delle operazioni di verifica il Nucleo Ispettivo Interno rilevi l'esistenza di anomalie e la sussistenza di fondati dubbi circa la regolarità della posizione del soggetto o della struttura sottoposti a controllo, trasmette gli atti di verifica al Direttore Generale per il successivo inoltro agli organi competenti per l'eventuale attivazione di procedure disciplinari e sanzionatorie o per la conseguente informativa alla competente Autorità Giudiziaria;

- il Nucleo Ispettivo Interno ha l'obbligo di riferire periodicamente alla Direzione Generale, nonché di predisporre con cadenza annuale una breve relazione sulle attività svolte;

Ritenuto, pertanto, di istituire il Nucleo Ispettivo Interno della ASL di Matera nella composizione di seguito indicata:

- Dott. Domenico Adduci, Direttore U.O.C. di Anestesia e Rianimazione P.O. di Matera nonché Direttore Dipartimento Area Emergenza - Urgenza - Presidente;
- Dott. Gaetano Anese, Direttore Sanitario P.O. di Policoro;
- Dr.ssa Maria Benedetto, Direttore Amministrativo U.O.C. Gestione Risorse Umane, - Componente;
- Dr. Michele Viggiano, Direttore UOC Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane, - Componente;
- Ing. Giovanni Donadio, Direttore UOC Prevenzione, Protezione ed Impiantistica nei Luoghi di Lavoro - Componente;
- Dr.ssa Flora Anna Di Cuia, Direttore UOC di Farmacia Osp. FF - Componente;
- Dr. Pietro Manolio, Collaboratore Amministrativo U.O.C. Gestione Risorse Umane - Componente - Segretario;

Dr. Vito D'Alessandro, Collaboratore Amministrativo U.O. Pianificazione, Controllo Strategico e di Gestione; Componente - Segretario;

Ritenuto, altresì, di incaricare anche delle funzioni di Segreteria dell'indicato Nucleo Ispettivo Interno i dipendenti Dr. Pietro Manolio e Dr. Vito D'Alessandro, Collaboratori Amm.vi, rispettivamente appartenenti alle UU.OO. Gestione Risorse Umane e Pianificazione, Controllo Strategico e di Gestione;

Precisato, ancora, che il Nucleo Ispettivo Interno non opera come collegio perfetto ma può decidere di svolgere la propria attività in composizione ridotta o in sottocommissioni ed, in particolare, che le funzioni di Presidenza e di Segreteria possono essere esercitate in maniera congiunta o disgiunta;

Ritenuto, infine, di rinviare ad uno specifico Regolamento interno, di cui dovrà dotarsi il Nucleo Ispettivo Interno medesimo dopo il formale insediamento, la determinazione dei criteri di funzionamento dell'Organismo, di organizzazione delle attività, delle procedure e delle modalità di espletamento delle verifiche, delle modalità di verbalizzazione e di conservazione

degli atti, nonché di ogni altra questione riferita alle modalità di esercizio delle competenze e funzioni affidate;

PRESO ATTO del parere del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, come innanzi espresso, con l'apposizione delle rispettive firme;

DELIBERA

Per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che debbono intendersi per integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo:

1. di istituire il Nucleo Ispettivo Interno aziendale nella seguente composizione:

- Dott. Domenico Adduci, Direttore U.O.C. di Anestesia e Rianimazione P.O. di Matera nonché Direttore Dipartimento Area Emergenza - Urgenza - Presidente;
- Dott. Gaetano Annese, Direttore Sanitario P.O. di Policoro;
- Dr.ssa Maria Benedetto, Direttore Amministrativo U.O.C. Gestione Risorse Umane - Componente;
- Dr. Michele Viggiano, Direttore UOC Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane - Componente;
- Ing. Giovanni Donadio, Direttore UOC Prevenzione, Protezione ed Impiantistica nei Luoghi di Lavoro - Componente;
- Dr.ssa Flora Anna Di Cuia, Direttore UOC di Farmacia Osp. FF - Componente;
- Dr. Pietro Manolio, Collaboratore Amministrativo U.O.C. Gestione Risorse Umane - Componente - Segretario;
- Dr. Vito D'Alessandro, Collaboratore Amministrativo U.O. Pianificazione, Controllo Strategico e di Gestione - Componente - Segretario;

2. di incaricare delle funzioni di Segreteria dell'indicato Servizio Ispettivo i dipendenti Dr. Pietro Manolio e Dr. Vito D'Alessandro, Collaboratori Amm.vi;

3. di rinviare ad uno specifico Regolamento interno, di cui dovrà dotarsi il Nucleo Ispettivo Interno medesimo dopo il formale insediamento, la determinazione dei criteri di funzionamento;

4. di precisare altresì che:

- i compiti e le funzioni assegnati al Nucleo Ispettivo Interno sono quelli previsti nelle premesse del presente atto e, per quanto in esse non previsto, dalla normativa legislativa e contrattuale vigente in materia;
- il Nucleo Ispettivo Interno non opera come collegio perfetto ma può decidere di svolgere la propria attività in composizione ridotta o in sotto commissioni ed, in particolare, le funzioni di Presidenza e di Segreteria possono essere esercitate in maniera congiunta o disgiunta;
- di notificare copia del presente provvedimento ai Componenti ed ai Segretari incaricati nonché a tutte le strutture aziendali;
- 5. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta spesa;
- 6. **di trasmettere** la presente delibera alla competente Unità Operativa per la registrazione e la pubblicazione nei modi di legge;
- 7. **di dare atto** che la documentazione richiamata nel presente provvedimento è agli atti dell'U.O. proponente.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione

Dr. Rocco Ierone



Il Direttore Generale
Dott. Rocco Alessandro Giuseppe Maglietta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che, in conformità a quanto disposto dall'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69 e s.m.i., la presente deliberazione è pubblicata nell'Albo Pretorio Informatico dell'Azienda Sanitaria di Matera (ASM), sito web www.asmbasilicata.it, per 5 (cinque) giorni consecutivi.

Matera, li 31 LUG. 2014

Il Responsabile

Dr. Eustachio MARCOSANO

☐ Trasmessa al Collegio Sindacale

☐ Trasmessa alla Regione Basilicata – art. 44 comma 2° L.R. nr. 39 del 31.10.2001

Divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 44 – 8° comma – Legge Regionale n. 39 del 31.10.2001.

Il Responsabile

Matera, li _____